



**COMUNE DI VILLASIMIUS**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**VERBALE DI ADUNANZA**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

=====

**N. 026**

**OGGETTO: Mozione del consigliere Meloni riguardante il servizio e la situazione funzionale operativa della guardia medica**

L'anno **DUEMILASETTE** del mese di **luglio** il giorno **17** alle ore **18.50** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	x		MARCI MARCELLA	x	
VARGIOLU EFISIO	x		UTZERI ROBERTO	x	
PIRISI GIOVANNINA	x		CADONI LUISELLA		x
FARCI RENATO	x		CADONI VINCENZO	x	
MASSA FABRIZIO	x		DESSI' GIANLUCA	x	
SECCI GIOVANNA		x	MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	x				

Presenti n. **11**

Assenti n. **2**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Alberto Sciola*  
\*/\*\*/\*/\*/\*/\*/\*/\*/\*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta mettendo in discussione il punto 1 all'ordine del giorno.

/=====/

Il Consigliere Meloni illustrando, su invito del Presidente la mozione che viene allegata agli atti, denuncia le pessime condizioni dei locali della guardia medica esponendo in aula

un episodio verificatosi qualche giorno prima, e che ha visto come protagonista un turista al quale la guardia medica ha negato di attendere all'interno dei locali il proprio turno di visita. Non essendo state date spiegazioni plausibili, lo stesso consigliere Meloni, al quale il turista si era rivolto per essere accompagnato alla Guardia Medica, ha chiamato i carabinieri i quali hanno effettuato un controllo dei locali.

Dopo l'illustrazione della mozione, Il presidente dichiara aperta la discussione.

La Cons. Pirisi chiede se il problema, in sostanza, è la mancanza di una sala d'attesa.

Il Consigliere Meloni precisa che c'è un andito, ma che non è adibito a sala d'attesa non essendoci sedie.

Il Consigliere Dessì osserva che di fatto non c'è una sala d'attesa in quanto l'andito è attiguo alla stanza dove i medici effettuano le visite per cui si porrebbe un problema di privacy.

Il Consigliere Meloni precisa che non è soltanto un problema di strutturazione dei locali ma mancano anche farmaci essenziali come gli antidolorifici.

Il Consigliere Gagliardo fa presente che nello stesso andito c'è sia la guardia turistica sia la guardia medica per cui sarebbe opportuno separarle.

Il Consigliere Meloni riferisce anche episodi nei quali la guardia medica si è rifiutata di visitare cittadini di Villasimius in orari in cui non c'era il medico di famiglia

Il Consigliere Cadoni Vincenzo interviene per precisare che un primo andito è per i turisti mentre la porta più avanti è per i residenti. Quindi ci sono due ambienti separati. Fa inoltre presente la necessità, dato l'isolamento del comune di Villasimius, di attrezzature per individuare a grandi linee quale può essere il problema in modo da valutare se il paziente debba essere portato a Muravera o a Cagliari.

Il Presidente, nel proporre che la presente mozione venga inviata unitamente al verbale al direttore generale della ASL competente, sottolinea le carenze da evidenziare che vanno dalla carenza dei locali all'insufficienza dei farmaci ed ancora la carenza di attrezzature e l'esigenza di una diagnosi che consenta di indirizzare il paziente verso le strutture di Muravera o Cagliari

L'assessore Vargiolu chiede di integrare la mozione con il problema della mancanza di servizi specialistici nell'ambulatorio a favore dei residenti.

Il Consigliere Dessì sottolinea anche la mancanza di mezzi necessari per il pronto soccorso urgente e dei macchinari salvavita.

Il Presidente, nel riassumere quanto espresso nel dibattito, propone che la presente mozione venga trasformata in un Ordine del Giorno da inviare, oltre che al D.G ASL, agli Organi di Stampa e All'assessore Regionale alla Sanità, nel quale vengano evidenziate le seguenti problematiche:

- insufficiente dislocazione dei locali e, in particolare, sovrapposizione dei servizi di guardia turistica e guardia medica;
- carenza di medicinali di pronto soccorso e di farmaci salvavita;
- Scarsa organizzazione complessiva e mancata fruibilità dei servizi specialistici ambulatoriali;
- insufficienza di attrezzature sanitarie e in particolare di attrezzature salvavita e di apparecchiature che consentano di effettuare una prima diagnosi propedeutica per il trasferimento del paziente verso il polo ospedaliero più adeguato al caso.

La proposta del presidente come sopra specificata viene accolta con il consenso unanime dei presenti.